

Alto Adige, l'economia funziona: crescita al 2%

Publicato il 25 ottobre 2017 in **Imprese**

Nella prima metà del 2017 l'**economia altoatesina si è mostrata in forte ripresa**, in misura superiore a quanto prospettato a inizio anno. Il sostegno congiunturale principale è arrivato dal contesto internazionale più favorevole. Il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti rimane invariato su un livello relativamente elevato. Rispetto al terzo trimestre 2016 due indicatori di fiducia sono migliorati in maniera significativa, gli altri 5 rimangono rimasti costanti. «Il 2017 verrà ricordato come un anno positivo per l'economia in Alto Adige», afferma il **Direttore IPL Stefan Perini**.



La ripresa economica a livello internazionale si consolida. I rischi geopolitici non mancano (Crisi in Corea del Nord, conflitti armati nel Vicino Oriente, richieste autonomiste e indipendentiste in varie regioni d'Europa), eppure l'economia mondiale sembra rimanerne relativamente poco influenzata. Al contrario: le Borse in America ed Europa recentemente hanno raggiunto livelli massimi. Soprattutto nei primi sei mesi dell'anno 2017 l'economia europea si è mostrata più dinamica delle aspettative. Finalmente anche l'economia italiana ha ripreso slancio e il clima di fiducia delle imprese e dei consumatori è tornato su elevati livelli. Secondo l'Istituto per la ricerca macroeconomica e congiunturale (IMK) di Berlino i tassi di crescita calcolati per il 2017 corrispondono a +2,1% per gli Stati Uniti, +2,4% per l'area Euro, +2,0% per la Germania, 2,0% per l'Austria e **+1,5% per l'Italia**.

Indicatori di fiducia stabili a un livello elevato

Il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti altoatesini si mostra stabile con qualche tendenza positiva. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente due indicatori registrano valori in crescita, i restanti cinque rimangono costanti. Gli indicatori in miglioramento riguardano l'aspettativa sulla disoccupazione in Alto Adige e il rischio percepito rispetto alla perdita del proprio posto di lavoro. Considerando invece gli ultimi tre anni dell'indagine, sono cinque su sette gli indicatori che mostrano miglioramenti significativi.

Alto ADige: +2,0% nel 2017, +1,5% nel 2018

Il Barometro IPL – autunno 2017 è anche sempre un'occasione per tirare le prime somme rispetto all'anno che sta per concludersi. Grazie alla congiuntura internazionale favorevole, nel primo semestre l'economia altoatesina ha mostrato una dinamica di crescita migliore alle aspettative. Il numero di lavoratori a tempo indeterminato è cresciuto significativamente (+3,4%), mentre il tasso di disoccupazione si è contratto al 3,5%. Le esportazioni (+7,4%) e le importazioni (+9,3%) si mostrano in forte espansione. I pernottamenti di turisti nei primi otto mesi dell'anno sono aumentati del +2,9%. Il quadro complessivo induce l'Istituto Promozione Lavoratori – così come preannunciato già nell'ultimo Barometro IPL – ad innalzare la previsione di crescita dell'economia altoatesina per il 2017 al +2,0%. Per l'anno 2018 l'IPL stima un tasso di crescita del PIL altoatesino del +1,5%.

Barometro IPL ora anche con focus settoriale

Dopo diciotto edizioni di Barometro IPL, le serie storiche sono sufficientemente lunghe da permettere di presentare, a fianco del clima di fiducia complessivo, anche un focus sulla fiducia in ciascun settore economico. Il cosiddetto focus settoriale mostra il quadro di fiducia dei lavoratori dipendenti di agricoltura, attività manifatturiere, edilizia, commercio, alberghiero e ristorazione, settore pubblico e servizi privati. In generale il clima di fiducia nel lungo periodo è aumentato in maniera trasversale. Ciononostante ogni settore ha le proprie dinamiche e peculiarità. I lavoratori dipendenti nell'agricoltura mostrano le minori difficoltà ad arrivare a fine mese con il proprio stipendio. Le attività manifatturiere si delineano come il settore con minori fluttuazioni nel clima di fiducia dei lavoratori. L'edilizia si trasforma negli ultimi quattro anni da settore difficile a uno dei comparti più ottimisti dell'economia altoatesina. I lavoratori dipendenti del commercio si aspettano lievi miglioramenti nella situazione finanziaria della propria famiglia. Nell'alberghiero e nella ristorazione la ricerca di un posto di lavoro equivalente non è mai stata considerata così facile come ora. Nel settore pubblico l'elevata sicurezza del posto di lavoro si sposa con ridotte possibilità lavorative alternative dei dipendenti. I dipendenti dei servizi privati sono ottimisti per quanto riguarda lo sviluppo generale dell'economia, ma pessimisti rispetto alla propria situazione personale.

«Quando all'economia le cose vanno bene, lo stesso dovrebbe valere anche per i lavoratori – dice il **Presidente IPL Christine Pichler** -. Supportati dalle cifre IPL chiediamo che anche i lavoratori dipendenti beneficino della ripresa economica. Il Barometro IPL mostra inoltre: raramente per i lavoratori è stato più facile trovare un posto di lavoro equivalente. In tempi di piena occupazione il lavoratore diventa una risorsa scarsa. Eventualmente può anche scegliere tra diverse offerte di lavoro e preferire quella che offre le migliori condizioni».

«La rilevazione IPL segnala come il 2017 verrà ricordato come un anno positivo per l'economia altoatesina -commenta l'assessora Martha Stocker -. Come Giunta provincia questa notizia ci fa piacere. Ora che abbiamo lasciato la crisi alle spalle, dobbiamo volgerci alle sfide di medio termine: il cambiamento del mondo del lavoro dovuto all'andamento demografico, la digitalizzazione a rafforzamento della produttività del sistema economico, nuovi modelli formativi per i nuovi posti di lavoro del domani. Solo in questo modo possiamo mantenere, insieme al partenariato sociale, il livello odierno del nostro welfare».